

Al Grand Hotel c'è aria di famiglia

Avete in mente i pinguini del cartone animato *Madagascar*? Al grido di «carini e coccolosi» riescono a realizzare cose inimmaginabili per dei bipedi pennuci. «Carini e coccolosi» nella riviera romagnola lo sono da sempre. E anche lì i bipedi sono protagonisti di storie apparentemente incredibili. Come quella di Antonio Batani: dal lavapiatti emigrato in Svizzera a proprietario del magico Grand Hotel di Rimini e di una catena alberghiera composta da altre dieci strutture (due a cinque stelle, sette a quattro e le rimanenti a tre). Batani, classe 1936 e ancora attivissimo nella gestione del business. È il numero uno di Select Hotel Collection, un network a gestione e proprietà rigorosamente familiare controllato insieme alla moglie Luciana Perugini e ai tre figli, Gianni, Cristina e Paola, attraverso due srl, la Riv e la Beach cui fanno capo le società operative del gruppo. «Papà è una persona di vecchio stampo, che ha cominciato dal basso fino a coronare un sogno, nel 2007, con il Grand Hotel di Rimini, l'hotel legato indissolubilmente alla figura di Federico Fellini», sottolinea Paola Batani, aggiungendo: «Pensi che conosce a memoria i nomi di tutti i dipendenti (quasi 850, ndr). Ha fatto della qualità una filosofia di servizio, e questa scelta paga». Negli hotel Select la parola d'ordine è «sorriso e volontà». E questo perché «la cultura dell'accoglienza, che è un punto di forza della riviera romagnola, da noi deve essere ancora più radicata». Altra caratteri-



stica della catena alberghiera è l'attenzione maniacale al verde, tanto che nella struttura dell'Hotel Palace di Milano Marittima, demolita e ricostruita sui canoni a cinque stelle («dato che con i rattoppi si va poco lontano», dice Batani senior) il parco è stato disegnato intorno ad alcuni ulivi millenari. Select Hotel non è solo mare: ad Acquapartita, paese di origine della madre, sulle colline a poca distanza da Bagno di Romagna, Batani ha costruito un quattro stelle aperto nove mesi all'anno. L'espansione del gruppo è sempre proseguita per crescita organica. Di finanziatori esterni o di private equity la famiglia Batani non vuol sentir parlare, anche se sta studiando il grande passo dell'espansione all'estero, probabilmente con un primo step nei Paesi dell'Est. Ma il radicamento sul territorio resta fondamentale: è in via di completamento la trasformazione dell'ex Colonia Veronese a Cesenatico in un five stars hotel con 80 camere e 20 suite. E anche il primo albergo di Milano Marittima, il Mare e Pineta, che già fa parte della catena verrà ristrutturato in un cinque stelle. Insomma, lusso a misura di accoglienza, secondo i classici standard romagnoli, spiega ancora Paola Batani, che non si qualifica con nessuna carica operativa «perché in realtà tutti facciamo un po' di tutto. Anzi, a dir la verità, è papà che fa ancora quasi tutto». E mentre conclude la frase negli occhi le passa un lampo di solido rispetto.

F.D.R.

Il Grand Hotel di Rimini.
Sopra, Paola e Antonio Batani

